

Lo sviluppo agricolo del territorio di Rocca San Giovanni è dovuto principalmente alla presenza storica del monastero benedettino di San Giovanni in Venere, che ha determinato lo sviluppo agricolo del luogo in maniera la sua posizione strategica di "porta al territorio" grazie alla vicinanza al mare.

Il territorio del comune di Rocca San Giovanni era considerato il "granaio" dell'abbazia benedictina di San Giovanni in Venere (inteso come il territorio di produzione).

Questo ha sviluppato un'economia agricola specializzata rispetto ai terreni fertili di influenza dell'abbazia.

Il sistema dei resti dei mulini ad acqua disegnava elementi essenziali per il recupero architettonico e la rimessa in valore di emarginate abozze nel territorio, divenendo i punti di arrivo e collegamento del sistema di mobilità di 1° livello (sistema nazionale) struttura del progetto nel nuovo Piano Regolatore.

Questa specializzazione delle colture ha determinato un addensamento delle abitazioni agricole nelle contrade con aspetti negativi di sparpia sul territorio.

Non tutte le contrade hanno avuto uno sviluppo naturale, ma maggiormente l'espansione si è determinata in modo lineare lungo la viabilità di penetrazione interna in base ai fatti cronici dei pianori del territorio di Rocca San Giovanni.

I sistemi insediativi e le relative "unità di servizio" si configurano come un fattore centrale della pianificazione urbanistica. All'interno del territorio di Rocca San Giovanni vengono riconosciuti dei sistemi insediativi lineari consolidati che divengono occasione per l'individuazione delle UNITA' URBANISTICHE.

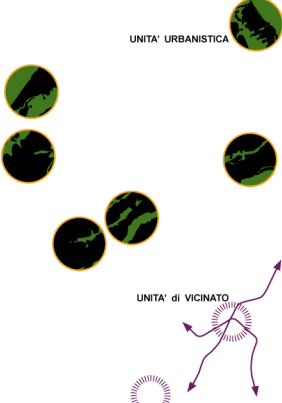
L'UNITA' URBANISTICA ha un'estensione AREA DI INFLUENZA di circa 3.140 mq, determinata da un RAGGIO D'AZIONE di 500 m (distanza media di percorribilità pedonale entro la quale, in una corretta organizzazione urbanistica, ogni utente dovrebbe poter raggiungere dalla propria abitazione o dal luogo di lavoro la relativa UNITA' di SERVIZIO).

All'interno del BACINO d'UTENZA definito dall'UNITA' URBANISTICA si ricercano, evidenziano e potenziano le UNITA' di SERVIZIO o le cosiddette UNITA' di VICINATO.

Il dispositivo spaziale dell'UNITA' di VICINATO (o di SERVIZIO) si articola come organismo urbano ciascuno dei quali dotato di servizi, luoghi di incontro e socializzazione (piazze, bar...), aree per la sosta, il tempo libero, zone per lo svago, nonché negozi di prima necessità, eventuali scuole ed altri servizi elementari.

Le UNITA' di VICINATO sono pensate in modo che i gruppi di popolazione che non possono o non si vogliono far muovere troppo lontano (come casalinghe, bambini, disabili, anziani...) possano raggiungere comodamente a piedi, dalle abitazioni i servizi di cui fanno uso quotidiano.

L'UNITA' di VICINATO diviene il fulcro di ogni UNITA' URBANISTICA, la cui estensione risulta determinata dalla distanza massima che si ammette possano percorrere questi gruppi di abitanti nei loro spostamenti quotidiani.



IL COMMISSARIO AD ACTA
 IL R. U. P.
 IL SEGRETARIO COMUNALE

AZIONE COMMISSARIA AD ACTA	Delibera: n° 08 del 14.02.2011
SPEDIZIONE IN ADESIONE	Delibera: n° 08 del 14.02.2011
PUBBLICAZIONE IN ALBO	Delibera: n° 08 del 14.02.2011
CONFERMAZIONE COMMISSARIA AD ACTA	Delibera: n° 08 del 14.02.2011
CONFERMAZIONE IN SERVIZIO	Delibera: n° 08 del 14.02.2011
APPROVAZIONE DEFINITIVA COMMISSARIA AD ACTA	Delibera: n° 08 del 14.02.2011

Comune di ROCCA SAN GIOVANNI
 Provincia di CHIETI

PIANO REGOLATORE ESECUTIVO

08
SISTEMA INFRASTRUTTURALE-INSEDIATIVO 1/a

DATA : 14.02.2011
 ACCIORN : 14.02.2011
 SCALA : 1:10.000
 DIMENS. : 945x594
 N°FOGGI : 01

COLLABORATORE
 dott. arch. Alberto ULISSE

PROGETTISTA
 dott. ing. Italo BONA

2412 Urd.XX.Lit.XXX.PLA.1/08.0211.cu.3_A1/F.pdf
 Questo esborato è il proprietà dello STUDIOBONA ed è protetto a termini di legge.